

Agrigento, 21 giugno 2022
Prot. n. 423

Al Commissario Straordinario Libero Consorzio
Comunale di Agrigento Ill.mo Dott. Raffaele Sanzo
protocollo@pec.provincia.agrigento.it
commissario@provincia.agrigento.it

Ai Comuni della Provincia di Agrigento
Loro indirizzo email

e p.c. Al Dirigente Generale D.R.T.
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e Trasporti
Arch. Salvatore Lizzio
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: D.L. 121 del 10/09/2021 convertito in Legge dalla L.156 del 9/11/2021 (G.U. 09/11/2021, n. 267). DPCM 17/12/2021 (GU Serie Generale n.41 del 18-02-2022 - Suppl. Ordinario n.6)

Si rappresenta agli Enti in indirizzo la possibilità dell'utilizzo della norma, in oggetto richiamata, per contributi a fondo perduto nell'ambito del "*Fondo concorsi per la progettazione e idee per la coesione territoriale*" (art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156).

Le risorse del Fondo vanno utilizzate dagli Enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi di cui all'art. 3 Regolamento UE 2021/241 (PNRR e FSC 2021-2027).

Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6 art. 6 quater DL 91/2017:

“ Nella valutazione delle proposte progettuali di cui al comma 3, gli Enti beneficiari verificano che esse siano coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027 e siano state predisposte secondo apposite linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate entro il 15 novembre 2021 dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Le proposte devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Le proposte devono, altresì, privilegiare la

vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo. Le proposte, ove afferenti a interventi di carattere sociale, devono possedere un livello di dettaglio sufficiente all'avvio delle procedure di affidamento del servizio o di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'articolo 140 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Nel caso di lavori pubblici, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo.”

Si significa che gli Enti beneficiari di cui all'allegato A, che si allega alla presente, sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento di cui all'art. 4, comma 1, entro sei mesi dall'entrata in vigore del DPR 17/12/2021, ossia entro il 17/08/2022, pena la revoca del contributo.

A tal proposito il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana, arch. Salvatore Lizzio, ha dato disponibilità a tutti gli Enti Territoriali di fruire della piattaforma telematica della Regione Siciliana per la gestione delle gare per gli affidamenti dei servizi di progettazione e per i concorsi di idee di progettazione, finanziati con i fondi di che trattasi.

Ciascuna Amministrazione potrà pertanto stipulare una convenzione *ad hoc* con la regione Siciliana per l'utilizzo della piattaforma sopraindicata.

Inoltre, tale modalità prevede una formazione iniziale, senza oneri, gestita dal DRT a favore dei referenti designati dagli EE.LL.

Nell'evidenziare che la norma in argomento rappresenta una occasione di sviluppo per il nostro territorio provinciale si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Presidente dell'Ordine
Ing. Achille Furioso

